

29 settembre 2010
GIORNATA DI MOBILITAZIONE EUROPEA
Bruxelles-Roma



a VENEZIA

mobilitazione provinciale con presidio in Piazza Ferretto a Mestre

NO

ALL'AUSTERITÀ

solo per i lavoratori dipendenti e i pensionati

SI alla crescita e al lavoro

La **CGIL** di Venezia con l'iniziativa



sarà presente in tutto il territorio provinciale
per ribadire perché diciamo **NO**
alle scelte di questo governo

CGIL. Sempre dalla tua parte
www.venezia.cgil.it

PERCHÉ LA CGIL DICE **NO** ALLA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO

La manovra è

sbagliata: nessuna misura strutturale per il futuro del paese e dell'economia: solo provvedimenti per "fare cassa"; nessun vero taglio dei costi della politica; nessuna eliminazione di enti inutili o costosissime società partecipate

pericolosa: deprime l'economia, non investe in nuove politiche industriali, innovazione, ricerca, risparmio energetico, compromettendo così lo sviluppo del paese

iniqua: nessuna vera lotta all'evasione fiscale, si continua con i condoni; non si tassano rendite finanziarie e grandi patrimoni. Si cerca di dividere i lavoratori pubblici e privati, gli anziani dai giovani, i lavoratori italiani dai lavoratori stranieri

IL GOVERNO HA SCELTO:

colpire solo i lavoratori, i precari, i pensionati e tra questi i più deboli che hanno più bisogno di tutele e servizi

- taglia i trasferimenti a regioni e comuni: meno risorse per lo sviluppo, meno prestazioni e servizi sociali, più costi per anziani, pensionati e fasce deboli
- blocca i contratti pubblici, taglia i contratti già rinnovati, blocca gli scatti nella scuola
- congela il turnover e licenzia la metà dei precari nella Pubblica Amministrazione e nella scuola
- chiude il 40% degli enti pubblici di ricerca
- introduce un nuovo condono edilizio e lo chiama "sanatoria catastale"
- innalza l'età per andare in pensione

Per uscire dalla crisi e dare un futuro al paese c'è bisogno di più crescita e stato sociale

- ▶ **riforma fiscale** per abbassare le tasse sui redditi da lavoro dipendente e sulle pensioni
- ▶ **piano per il lavoro** a favore dei giovani, delle donne per incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e cancellare la precarietà
- ▶ **incentivare la ricerca** e affermare un forte intreccio con le politiche industriali
- ▶ **stabilizzare** i precari nelle pubbliche amministrazioni e definire canali di ingresso trasparenti per i giovani laureati
- ▶ **superare il patto di stabilità** dei comuni per avviare i cantieri in particolare per le piccole opere
- ▶ **confermare i diritti del lavoro** e **cambiare** radicalmente il collegato al lavoro
- ▶ **piano formativo straordinario** per tornare ad investire in scuola e formazione
- ▶ **garantire il sostegno al reddito** a chi perde il lavoro